



AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE - ARO/2 LECCE

COMUNE DI MELENDUGNO (capofila)

UFFICIO DEL R.U.P.

Comuni di: Calimera, Caprarica di Lecce, Castri di Lecce, Cavallino, Lizzanello, Melendugno
San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Vernole

**GARA A PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E
TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI
AGLI URBANI, NEL TERRITORIO DEI COMUNI DELL’A.R.O.
2/LE**

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA: € 81.327.176,64

CUP J76G16000220004

CIG 69483675D6

RISPOSTE A QUESITI

QUESITO n°17

DOMANDA

Si chiede:

17.1) Nel paragrafo 15.2) del disciplinare di gara viene richiesta la presentazione del modello DGUE, compilato seguendo le linee guida del M.I.T. Le linee guida del M.I.T., di cui alla circolare 18 luglio 2016 n.3, tra l’altro

1. Forniscono agli enti appaltanti alcune indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE nell’ambito del quadro normativo nazionale evidenziando, peraltro, che sarà necessario un periodo di sperimentazione applicativa utile all’adeguamento delle stesse (penultimo comma del punto 1 della circolare);
2. Contemplano la possibilità di compilare il DGUE utilizzando il sistema informatizzato messo a disposizione gratuitamente dalla Commissione Europea oltre che di una compilazione in forma cartacea (non idonea a ricomprendere tutte le informazioni previste) ovvero utilizzando sistemi nazionali informatizzati all’uopo dedicati (al momento non disponibili);
3. Richiedono agli Enti Appaltanti la indicazione nei documenti di gara delle informazioni che gli operatori economici devono inserire nel DGUE indicando le stesse con appositi richiami nel modello di formulario (ultimo capoverso del punto 2 della circolare).

Tra l'altro, l'unico sistema effettivamente disponibile per la compilazione (quello della Commissione Europea), basato sulla normativa comunitaria, non risulta allineato ai contenuti del modello DGUE allegato alla circolare nel quale sono contemplati motivi di esclusione legati alla normativa nazionale (es.: parte III – lettera D) ed alle disposizioni derivanti dal paragrafo 15.2), sub 3, 4 e 5 del disciplinare.

Da quanto esposto derivano oggettive difficoltà al rispetto delle disposizioni impartite per la partecipazione alla gara nella parte in cui prevedono la presentazione del DGUE.

Pertanto, con la presente si chiede di precisare che sarà possibile produrre, in alternativa al DGUE, dichiarazione del legale rappresentante formulata in ossequio alle disposizioni della *lex specialis* e del D. Lgs. n°50/2016 ovvero di predisporre un modello DGUE, opportunamente coordinato con richiami alle informazioni necessarie per la partecipazione e che consenta l'inserimento di tutte le informazioni richieste.

RISPOSTA

17.1) Il legale rappresentante del soggetto concorrente può rendere le dichiarazioni sostitutive in nome e per conto dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, utilizzando il *file* editabile – schema di formulario DGUE adattato al Codice resa all'interno del modello Allegato "A", indicando i soggetti (nella parte II, lettera B del DGUE) per i quali si rilascia la dichiarazione.

Si riporta al seguente indirizzo il *file* DGUE editabile in formato .doc per consentire l'inserimento di tutte le informazioni richieste:

<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>

Melendugno, 30 marzo 2017.

Il R.U.P. ARO 2/Le
Ing. Antonio Castrignanò

